

ORIGINALE**ORDINANZA DEL SINDACO
SEGRETERIA****ORDINANZA REG. GEN. N. 27
del 09-08-2019**

Reg. Settore 4

**Oggetto: ORDINANZA SOSPENSIONE DELLA IMMEDIATA
SPERIMENTAZIONE O DIFFUSIONE DEL 5G SUL TERRITORIO
COMUNALE.**

Visto che:

- il Consiglio dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ad esito della consultazione pubblica avviata con la delibera n. 89/18/CONS, ha approvato con delibera n. 231/18/CONS le procedure per l’assegnazione e le regole per l’utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande 694-790 MHz, 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz per sistemi di comunicazioni elettroniche di quinta generazione (5G);
- il 5G si basa su microonde a radiofrequenze più elevate dei precedenti standard tecnologici, anche dette onde millimetriche, che comportano due implicazioni principali: maggiore energia trasferita ai mezzi in cui le radiofrequenze vengono assorbite (in particolare i tessuti umani) e minore penetrazione nelle strutture solide, per cui vi è la necessità di un maggior numero di ripetitori (a parità di potenza) per garantire il servizio;
- le radiofrequenze del 5G in quanto inesplorate, mancando qualsiasi studio preliminare sulla valutazione del rischio sanitario e per l’ecosistema derivabile da una massiccia, multipla e cumulativa installazione di milioni di nuove antenne che, inevitabilmente, andranno a sommarsi alle decine di migliaia di Stazioni Radio Base ancora operative per gli standard tecnologici di comunicazione senza fili 2G, 3G, 4G, oltre alle migliaia di ripetitori Wi-Fi attivi;
- il documento pubblicato nel 2019 dal Comitato scientifico sui rischi sanitari ambientali ed emergenti (SCHEER) della Commissione europea, affermando come il “5G lascia aperta la possibilità di conseguenze biologiche” ha evidenziato un chiaro segnale agli Stati membri, soprattutto all’Italia, sui pericoli socio-sanitari derivabili dall’attivazione ubiquitaria del 5G (che rileva gravissime criticità, in parte sconosciute sui problemi di salute e sicurezza dati) confermando

l'urgente necessità di un intervento normativo nei riguardi della diffusione di tale nuova tecnologia 5G;

- è stato dimostrato in quattro studi (Rea 1991 Havas 2006, 2010, McCarty et al. 2011) che è possibile identificare persone con ipersensibilità elettromagnetica e dimostrare che possono essere testati usando risposte obiettive, misurabili, dimostrando che questi soggetti sono realmente ipersensibili se confrontati con i normali controlli;
- altri studi dimostrano che ci sono veri e propri cambiamenti fisiologici nei soggetti con Elettrosensibilità e che due studi (De Luca, Raskovic, Pacifico, Thai, Korkina 2011 e Irigaray, Caccamo, Belpomme 2018) hanno dimostrato che le persone elettrosensibili hanno alti livelli di stress ossidativo e una prevalenza di alcuni polimorfismi genetici, che potrebbero suggerire una predisposizione genetica;
- il Parlamento Europeo nella Risoluzione del 2009 e l'Assemblea del Consiglio d'Europa con la Risoluzione n° 1815 del 2011 hanno richiamato gli stati membri a riconoscere l'Elettrosensibilità come una disabilità, al fine di dare pari opportunità alle persone che ne sono colpite;
- riscontrati gli "effetti nocivi sulla salute umana", il 15 Gennaio 2019 il TAR del Lazio ha quindi condannato i ministeri di salute, ambiente e pubblica istruzione a promuovere un'adeguata campagna informativa "avente ad oggetto l'individuazione delle corrette modalità d'uso degli apparecchi di telefonia mobile", mentre una serie di sentenze emesse nell'ultimo decennio dalla magistratura internazionale e italiana attestano il danno da elettrosmog, l'elettrosensibilità e il nesso causale telefonino=cancro, anche oltre ogni ragionevole dubbio (Cassazione 2012), tanto che le note compagnie internazionali di assicurazione come Swiss Re e Llyoid's non ne coprono più il danno;
- spetta al Sindaco la responsabilità penale, civile, amministrativa, di accertarsi nelle competenti sedi, per le conseguenze di ordine sanitario, che dovessero manifestarsi a breve, medio e lungo termine nella popolazione residente nel territorio comunale;
- spetta al Sindaco, nella Sua veste di ufficiale di Governo e massima autorità sanitaria locale in ossequio all'art. 32 della Costituzione ed al principio di precauzione sancito dal diritto comunitario e dall'art. 3 ter del D. L.vo n. 152/2006, al fine di fronteggiare la minaccia di danni gravi ed irreversibili per i cittadini, di adottare le migliori tecnologie disponibili e di assumere ogni misura e cautela volte a ridurre significativamente e, ove possibile, eliminare l'inquinamento elettromagnetico e le emissioni prodotte ed i rischi per la salute della popolazione;
- nel 2011 la IARC (International Agency for Research on Cancer) ha classificato i campi elettromagnetici delle radiofrequenze come possibili cancerogeni per l'uomo e che l'1 novembre 2018 il National Toxicology Program ha diffuso il rapporto finale di uno studio su cavie animali dal quale è emersa una «chiara evidenza che i ratti maschi esposti ad alti livelli di radiazioni da radiofrequenza, come 2G e 3G, sviluppano rari tumori delle cellule nervose del cuore». Il rapporto aggiunge anche che esistono anche «alcune evidenze di tumori al cervello e alle ghiandole surrenali». Precisando che trattasi ancora situazioni connesse a 2G e 3G, mentre ora il progetto delle compagnie è quello di introdurre in modo ubiquitario, capillare e permanente il 5G;
- nel marzo 2018, inoltre, sono stati diffusi i primi risultati dello studio condotto in Italia dall'Istituto Ramazzini di Bologna (Centro di ricerca sul cancro Cesare Maltoni), che ha considerato esposizioni alle radiofrequenze della telefonia mobile mille volte inferiori a quelle utilizzate nello

studio sui telefoni cellulari del National Toxicologic Program, riscontrando gli stessi tipi di tumore. Infatti, sono emersi aumenti statisticamente significativi nell'incidenza degli schwannomi maligni, tumori rari delle cellule nervose del cuore, nei ratti maschi del gruppo esposto all'intensità di campo più alta, 50 V/m. Inoltre, gli studiosi hanno individuato un aumento dell'incidenza di altre lesioni, già riscontrate nello studio dell'NTP: iperplasia delle cellule di Schwann e gliomi maligni (tumori del cervello) alla dose più elevata;

Dato atto che:

- - con nota ricevuta al protocollo n. 60749 del 10/06/2019 è pervenuta per il tramite del SUAP, Segnalazione Certificata di Inizio Attività da parte della Società Iliad Italia S.p.A. con sede legale in Viale Restelli 1/A 20124 Milano, finalizzata alla modifica della Stazione Radio base per rete di telefonia mobile - codice impianto ILIAD PD35037_01 TORREGLIA – nel sito in essere in via Boschette.
- - che analoga richiesta risulta pervenuta al SUAP del limitrofo Comune di Montegrotto Terme per la installazione di un nuovo impianto tecnologico di radio telecomunicazioni per telefonia cellulare in via del Santo, su palo esistente Galata Codice Sito: PD35036_004, in area posta nelle immediate adiacenze del territorio di questo Comune (via 4 Novembre, via Montagnon, via Montegrotto, via Caossea).
- - che, in riferimento a tale ultimo intervento, il Comune di Montegrotto Terme ha emesso ordinanza sindacale, diffidando la ditta Iliad Italia S.p.A. ad eseguire l'installazione del nuovo impianto.

Tanto premesso, visto e considerato,

Visto l'art. 54 c.4, Decreto legislativo 267/2000

ORDINA

la sospensione immediata della sperimentazione o diffusione del 5G sul territorio comunale in attesa della nuova classificazione della cancerogenesi annunciata dall'International Agency for Research on Cancer, applicando il principio precauzionale sancito dall'Unione Europea, prendendo in riferimento i dati scientifici più aggiornati, indipendenti da legami con l'industria e già disponibili sugli effetti delle radiofrequenze, estremamente pericolose per la salute dell'uomo;

DIFFIDA

la ditta Iliad Italia s.p.a. ad eseguire l'intervento di cui alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività prot. 6074 del 10.06.2019 (pratica SUAP n. 13970161009-30052019-1840), finalizzato alla modifica della Stazione Radio base per rete di telefonia mobile - codice impianto ILIAD PD35037_01 TORREGLIA – nel sito in essere in via Boschette. , così come diffida la Società Wind S.p.A. titolare del contratto di locazione dell'area comunale rinnovato con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 22/07/2011, cui la presente è inviata per conoscenza, ad installare, o consentire l'installazione da parte di terzi, di tecnologie 5G fino alla intervenuta emissione del parere sanitario sulla sicurezza delle esposizioni elettromagnetiche da parte dell'Istituto Superiore della Sanità e dell'INAIL.

SI RISERVA di valutare ogni azione, anche nelle opportune sedi giurisdizionali, al fine di tutelare i cittadini di Torreglia, qualora dovesse aver corso la richiesta, pervenuta al Comune di Montegrotto Terme per la installazione di un nuovo impianto tecnologico di radio telecomunicazioni per telefonia cellulare in via del Santo.

Si invia la presente ordinanza a:

- Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni: info@agcom.it
- Iliad Italia s.p.a. iliaditaliaspa@legalmail.it
- Wind3 S.p.A.: windtrespa@pec.windtre.it
- Comune di Montegrotto Terme; protocollo@pec.montegrotto.org
e, p.c.
- Presidente della Repubblica: protocollo.centrale@pec.quirinale.it
- Presidente del Consiglio dei Ministri: presidente@pec.governo.it
- Ministro della salute: segreteriaministro@sanita.it
- Ministro dello sviluppo economico: segreteria.capogabinetto@mise.gov.it
- Ministro delle infrastrutture e dei trasporti: segreteria.ministro@mit.gov.it
- Ministro dell'Interno: caposegreteria.ministro@interno.it
- Prefettura di Padova: protocollo.prefpd@pec.interno.it

Torreglia, 09.08.2019

IL SINDACO
(Filippo Legnaro)

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Certificato di pubblicazione

II SINDACO

LEGNARO FILIPPO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui
agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e
la firma autografa